

due parole

mensile di facile lettura

Sped. in abb. post. gr. III/70%

Il 6 giugno voteranno undici milioni di cittadini italiani

- Il 6 giugno voteranno undici milioni di cittadini italiani. I cittadini di Milano, di Torino e di più di altri mille comuni di tutta Italia voteranno per eleggere il sindaco e i consiglieri comunali. I cittadini di sei province voteranno per eleggere i consiglieri provinciali. I cittadini del Friuli e della Valle d'Aosta voteranno per eleggere i consiglieri regionali.

- Per la prima volta nelle elezioni del 6 giugno i cittadini voteranno secondo le regole della nuova legge sull'elezione diretta dei sindaci, dei consigli comunali e provinciali. Il Parlamento italiano ha approvato questa legge il 16 marzo 1993.

- La nuova legge ha introdotto alcune novità importanti. I cittadini eleggono direttamente il sindaco; le donne devono essere almeno il trenta per cento nelle liste dei candidati alle elezioni; nei comuni che hanno fino a 15.000 abitanti, i cittadini eleggono il sindaco e i consiglieri comunali attraverso il sistema maggioritario. I cittadini eleggono il sindaco e i consiglieri comunali ogni quattro anni, invece che ogni cinque anni, come è avvenuto fino ad adesso. Inoltre sindaco e consiglieri comunali non possono essere eletti per più di due volte di seguito nello stesso comune.

- A pagina 5 di questo numero di *Due parole*, in una scheda spieghiamo l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale.



Palazzo Marino, a Milano

Nuovi orari per i musei in Italia

- Alberto Ronchey, il ministro per i beni culturali, ha deciso di prolungare l'orario di apertura dei musei.

Scavi e zone archeologiche, parchi e giardini storici resteranno aperti tutti i giorni dalle ore 9 fino al tramonto.

Musei e gallerie d'arte resteranno aperti tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Tutti i musei resteranno chiusi solo a Natale, a Capodanno e il Primo maggio. Tutti i musei possono restare chiusi due giorni al mese.

- Alcune persone dicono che non è possibile tenere aperti tutti i musei perché c'è poco personale, cioè custodi, guide e impiegati. Invece il ministro Ronchey ha detto che il personale è sufficiente, ma che è distribuito male. Infatti, in alcuni musei c'è molto personale e in altri poco. Quindi bisogna spostare il personale da un museo all'altro e anche da una città all'altra. Inoltre circa 1900 persone saranno assunte per tre mesi per lavorare nei musei. Anche molti volontari potranno lavorare nei musei.



Una sala della Galleria Borghese di Roma



Gli Aristogatti

“Gli Aristogatti”

- Il film *Gli Aristogatti* è un cartone animato della casa cinematografica Walt Disney.
- Il film *Gli Aristogatti* racconta la storia di Duchessa, un'elegante gatta, madre dei cuccioli Minou, Bizet e Matisse.
- La ricca signora Adelaide è la padrona dei gatti. La signora Adelaide e i gatti vivono insieme al maggiordomo Edgar, in una bella villa a Parigi.
- Un giorno la signora Adelaide scrive il testamento e decide di lasciare tutta l'eredità ai suoi amati gattini.

Però il maggiordomo Edgar vuole impadronirsi dell'eredità. Con un inganno, Edgar porta i gatti molto lontano da casa e li abbandona per liberarsi di loro. Duchessa e i suoi tre gattini sono soli e corrono molti pericoli. Per fortuna incontrano Romeo, un gatto che vive per la strada.

- Per sapere se i gatti tornano a casa sani e salvi basta andare al cinema a vedere il film.
- Il film *Gli Aristogatti* è del 1970. Però, ancora oggi il film piace molto sia ai bambini che agli adulti.

“Porca miseria”

Raitre, venerdì ore 20.30

Ogni venerdì, alle 20.30 su Raitre possiamo vedere una trasmissione molto divertente. La trasmissione si chiama

Porca miseria.

Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi presentano la trasmissione *Porca miseria.*

- *Porca miseria* è una trasmissione a giochi. Alla trasmissione partecipano due famiglie. Vince la famiglia che riesce a vivere con 2 milioni e 560 mila lire al mese. Secondo gli studiosi, molte famiglie italiane guadagnano questa cifra al mese.

- Le due famiglie che giocano devono pagare bollette, conti e tasse. Inoltre devono rispondere a domande su problemi di vita quotidiana: per esempio, come si riparano alcuni oggetti, come si cucinano alcuni cibi o cosa si può fare per guadagnare e risparmiare i soldi. Mentre giocano, le due famiglie possono essere anche disoneste. Per esempio possono decidere di non pagare una tassa. In questo caso però rischiano di essere puniti con una multa.

- *Porca miseria* è una trasmissione simpatica perché mostra in modo divertente come le famiglie italiane risolvono i problemi pratici della vita.

Cristiano De André

- Cristiano De André è un giovane cantautore italiano che sta avendo grande successo. Cristiano De André è nato a Genova nel 1962, è sposato e ha tre figli.
- Cristiano De André ha partecipato al Festival di Sanremo di quest'anno, dove ha cantato la canzone *Dietro la porta*. A Sanremo ha vinto il secondo posto dopo Enrico Ruggeri.
- Dopo il Festival di Sanremo è uscito un disco che raccoglie le canzoni più belle di Cristiano De André. Il titolo di questo disco è *Cristiano De André*. In questo disco, oltre alla canzone *Dietro la porta*, ci sono altre belle canzoni, come *Canzoni con il naso lungo*,



Cristiano De André

Verrà il tempo, L'amore che tornerà, Invincibili, eccetera.
Nelle sue canzoni Cristiano De André parla di piccole storie di vita, di amicizia e di amore.

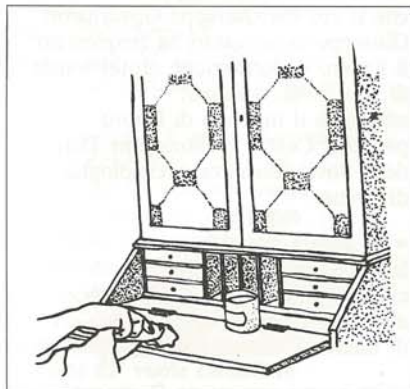
“Novità in compact”

Radio Tre, ore 14.05

- Tutte le settimane, dal lunedì al venerdì, possiamo ascoltare una trasmissione di musica classica, dalle ore 14.05 alle ore 15 su Radio Tre. La trasmissione si chiama *Novità in compact*. Durante la trasmissione Gian Andrea Lodovici presenta agli ascoltatori i nuovi dischi compact di musica classica. I dischi compact sono chiamati anche CD. CD è la sigla inglese di *compact disk* che significa “disco compatto”. I CD sono infatti dischi molto piccoli e resistenti. Per ascoltare i dischi compact dobbiamo usare una macchina un po' speciale che si chiama il lettore di compact.

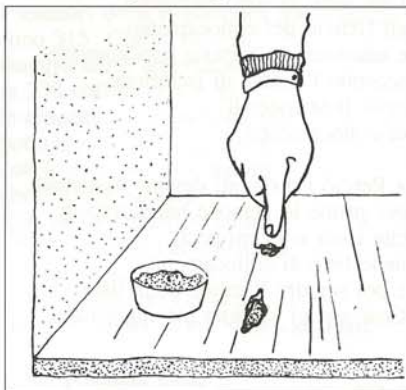
Come conservare a lungo i mobili

• Possiamo conservare a lungo i nostri mobili cerati, cioè i mobili trattati solo con la cera.



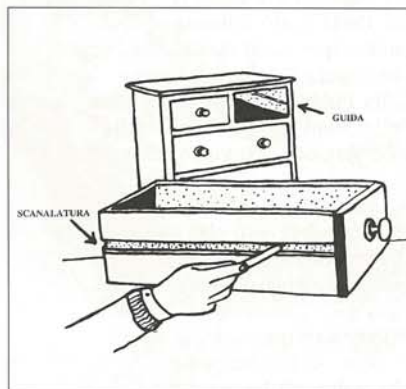
Ogni tre mesi prendiamo un po' di cera d'api con un panno. Passiamo il panno più volte sul mobile, finché il mobile diventa lucido. Passiamo il panno con la cera d'api anche dove il mobile ha dei graffi e su eventuali piani di marmo. Aspettiamo alcune ore prima di appoggiare soprammobili o altri oggetti sul mobile. Se il mobile ha poco valore, possiamo usare l'olio paglierino al posto della cera d'api. L'olio paglierino costa un po' meno della cera d'api.

• Se il mobile si è scheggiato, conserviamo la scheggia di legno che si è staccata dal mobile. Possiamo riattaccare la scheggia di legno con la colla per il legno.



Per fissare meglio la scheggia di legno, possiamo usare anche un chiodino da falegname. Se invece abbiamo perduto la scheggia di legno, possiamo usare lo stucco per il legno. Riempiamo con lo stucco lo spazio vuoto lasciato dalla scheggia di legno. Lasciamo asciugare bene lo stucco. Poi passiamo la cartavetrata per rendere liscio lo stucco e infine lucidiamo, passando un panno con la cera d'api.

• A volte i cassetti dei mobili si aprono e si chiudono con difficoltà.



Possiamo prendere una candela di cera e passarla più volte sulle guide e sulle scanalature dei cassetti. Così i cassetti si apriranno e si chiuderanno con facilità.

• Nei mobili di legno tenero, per esempio di mogano o di ciliegio, ci possono essere i tarli. I tarli sono delle piccole farfalle che mangiano il legno e provocano dei piccoli buchi nel legno e perciò rovinano i mobili. Per eliminare i tarli dai mobili è meglio chiamare delle ditte specializzate per questo tipo di lavoro.

Carciofini sott'olio

Che cosa serve

- 50 carciofini
- un limone
- mezzo litro di aceto
- un rametto di alloro
- un cucchiaino di sale grosso
- pepe nero in grani
- chiodi di garofano
- olio

Che cosa devo fare

Scelgo carciofini molto piccoli: tolgo le foglie dure e taglio le punte con un coltellino affilato. Metto a bagno i carciofini in acqua e succo di limone. Verso in una pentola mezzo litro d'acqua con mezzo litro di aceto, aggiungo il sale e qualche foglia di alloro. Metto i carciofini nell'acqua che bolle e li lascio cuocere per 10 minuti. Poi li scolo e li lascio ad asciugare distesi su uno strofinaccio pulito. Riempio con i carciofini asciutti alcuni vasetti di vetro, metto qua e là qualche foglia di alloro, qualche grano di pepe intero e chiodi di garofano. Poi riempio i vasetti con l'olio. L'olio deve coprire completamente i carciofini. Se il giorno dopo i carciofini hanno assorbito olio, aggiungo ancora un po' d'olio finché sono completamente coperti. Sono pronti dopo 15 giorni.

Peperoni sott'olio

Che cosa serve

- 2 chili di peperoni gialli e rossi
- mezzo litro di aceto
- un mazzetto di basilico
- un cucchiaino di sale grosso
- pepe nero in grani
- 2 spicchi di aglio
- olio extra vergine di oliva
- vasetti di vetro

Che cosa devo fare

Taglio i peperoni a strisce per lungo e li metto a bollire per 10 minuti in mezzo litro d'acqua e mezzo di aceto. Scolo i peperoni e li metto ancora caldi nei vasetti di vetro, con un po' di sale, qualche grano di pepe, aglio e basilico. Aggiungo olio fino a coprire completamente i peperoni. Poi chiudo bene i vasetti.



Una legge protegge i diritti dei lavoratori handicappati

- I deputati e i senatori del Parlamento italiano hanno approvato una nuova legge che regola l'organizzazione della Pubblica Amministrazione dello Stato e degli Enti locali, cioè Regioni, Province, Comuni.
- Una parte di questa legge riguarda il lavoro che possono fare le persone handicappate con il diploma di scuola media.
- Prima di questa legge, le persone handicappate che volevano lavorare in un ufficio o in un'azienda della Pubblica Amministrazione, dovevano presentare direttamente una domanda di assunzione all'ufficio pubblico o all'azienda. I dirigenti dell'ufficio o dell'azienda potevano scegliere liberamente quale persona assumere, cioè potevano scegliere secondo criteri personali. Così spesso assumevano persone raccomandate, cioè persone protette da persone importanti.
- Invece ora, con la nuova legge, quando hanno bisogno

di assumere persone, i dirigenti degli uffici pubblici non possono scegliere liberamente. I dirigenti devono rivolgersi all'Ufficio del collocamento e assumere le persone handicappate secondo l'ordine di iscrizione nelle liste speciali di collocamento.

- Perciò i dirigenti devono assumere per prime le persone handicappate che sono ai primi posti nelle liste di collocamento e poi seguire l'ordine della lista. Così non ci saranno più ingiustizie.

- Inoltre, secondo questa legge, i dirigenti della Pubblica Amministrazione dovranno organizzare per le persone handicappate tirocini di lavoro negli uffici e nelle aziende pubbliche, per esempio negli ospedali, nelle scuole, nei musei. Nei tirocini di lavoro le persone handicappate lavoreranno insieme ad altre persone per un certo periodo di tempo, senza ricevere lo stipendio. Durante il tirocinio le persone handicappate imparano bene il loro lavoro.



Lavoratori handicappati in un laboratorio di ceramica

Lettera ai lettori di "Due parole"

- Abbiamo ricevuto una lettera da un ragazzo handicappato che si chiama Giuseppe Governatori. Giuseppe Governatori ha frequentato il Centro di formazione professionale di Via Volta, a Roma; adesso fa il tirocinio di lavoro presso il Centro Elaborazione Dati della Sovrintendenza Archeologica di Roma.
- La lettera riguarda le barriere architettoniche, cioè gli ostacoli che impediscono alle persone handicappate di muoversi liberamente.
- Su questo argomento *Due parole* ha pubblicato vari articoli. L'argomento interessa molti lettori: perciò pubblichiamo volentieri la lettera di Giuseppe Governatori.
- Tutti i lettori di *Due parole* possono scrivere al giornale per raccontare le loro esperienze o per segnalare problemi di interesse generale per i lettori.

La redazione di "Due parole"

I "cento gradini" prima dell'ascensore

Sembrerebbe che "qualcuno" s'interessa delle persone "disagiate", se però si va ad esaminare argomento per argomento, ci troviamo davanti a delle cose inutilizzabili in quanto: i telefoni, anche se montati ad una determinata altezza (più bassa del solito) stanno su marciapiedi alti almeno 30 cm; autobus e metro hanno gradini alti e "infiniti"; i parcheggi sono assurdi in quanto la maggior parte delle volte hanno il gradino più basso, apposito, ma all'opposto della guida; ogni volta che ci sono le elezioni, le persone disabili non vengono informate che sono state predisposte delle cabine a piano terra, altrimenti si darebbero troppe noie agli scrutatori, nello stesso tempo si fanno tante promesse durante le campagne elettorali.

Questi sono dei piccoli esempi che dimostrano che la Pubblica Amministrazione non fa niente verso i "diversi/uguali" considerandoli solo quando e dove gli serve.

Governatori Giuseppe

Per scegliere i senatori voteremo in un modo nuovo

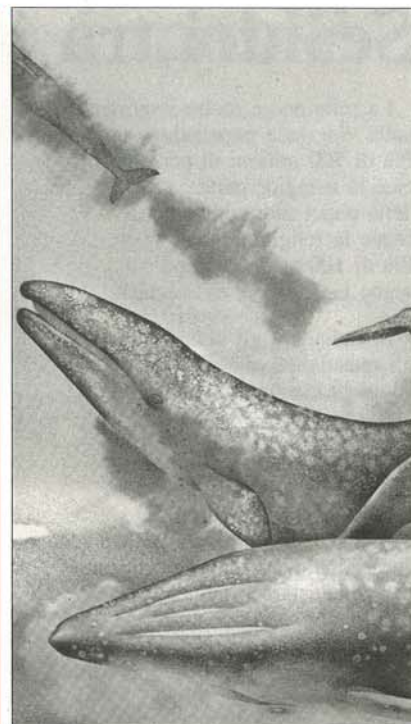
- Il 18 e 19 aprile, la maggior parte delle cittadine e dei cittadini italiani hanno votato SI' al referendum sulla legge elettorale per il Senato.

- Il referendum è una votazione. Con il referendum i cittadini possono decidere di mantenere, togliere o cambiare una legge dello Stato italiano. Le persone che votano ai referendum trovano stampata sulla scheda una domanda. Sotto la domanda sono stampati un SI' e un NO. Chi vota SI' vuole cancellare la legge o alcune parti di una legge. Chi vota NO vuole mantenere la legge o le parti di una legge.

- Le persone che hanno votato SI' al referendum del 18 e 19 aprile sulla legge elettorale per il Senato vogliono scegliere direttamente la maggior parte dei senatori.

- Dopo i risultati del referendum, per il Senato c'è un nuovo sistema elettorale: il sistema maggioritario uninominale. I senatori della Repubblica italiana sono 315. Con il sistema maggioritario uninominale, in 238 collegi elettorali, le cittadine e i cittadini italiani potranno scegliere direttamente con il loro voto il senatore che li rappresenterà. Così diventeranno senatori i 238 candidati che ottengono il maggior numero di voti nel loro collegio elettorale, cioè nella zona in cui sono candidati.

- Nei prossimi mesi i responsabili del governo, i deputati e i senatori del Parlamento italiano dovranno fare una nuova legge per cambiare il sistema per eleggere i deputati alla Camera.



Balene

Un Parco marino per proteggere i cetacei

- Nel mese di marzo, i ministri dell'ambiente dell'Italia, della Francia e del Principato di Monaco hanno firmato un accordo per creare un nuovo Parco marino.

- Il nuovo Parco marino comprende la parte di mare che bagna le isole della Toscana, la Liguria, il Principato di Monaco e la regione francese della Provenza.

- I ministri dell'ambiente hanno deciso di proteggere con il nuovo Parco marino questa parte di mare perché in questa parte di mare vivono moltissimi cetacei. I cetacei sono mammiferi che vivono nel mare come le balene e i delfini.

- I ministri dell'ambiente hanno deciso che nessuno potrà pescare nel nuovo Parco marino con reti pericolose per la vita dei delfini. Nel Parco marino nessuno potrà navigare o fare gare con motoscafi potenti che possono essere pericolosi per i cetacei.

- Inoltre alcuni esperti controlleranno di continuo se l'acqua del Parco è inquinata. Gli esperti faranno anche ricerche per capire cosa bisogna fare per mantenere pulita l'acqua.



L'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri comunali

- Nei comuni che hanno fino a 15.000 abitanti, gli elettori votano il sindaco e un solo consigliere comunale sulla stessa scheda elettorale. Gli elettori devono scegliere il sindaco e il consigliere comunale tra i candidati della stessa lista. L'elezione dei consiglieri si svolge con un sistema maggioritario: la lista di candidati al consiglio comunale che raccoglie più voti ottiene i due terzi dei consiglieri all'interno del consiglio comunale.

- Nei Comuni che hanno più di 15.000 abitanti gli elettori votano il sindaco e un solo consigliere in un'unica scheda elettorale;

però gli elettori possono scegliere il sindaco e il consigliere tra i candidati di due liste diverse.

- Diventa sindaco il candidato che ottiene il cinquanta per cento dei voti degli elettori. Se nessun candidato ottiene il cinquanta per cento dei voti, dopo quindici giorni gli elettori vanno a votare un'altra volta e scelgono il sindaco tra i due candidati che hanno ottenuto più voti nelle elezioni precedenti. All'interno del consiglio comunale il sessanta per cento dei consiglieri comunali appartiene alle liste che hanno appoggiato il sindaco eletto.

Scontri tra indù e musulmani in India

- La religione è molto importante nella vita della popolazione indiana. Più di 700 milioni di persone, cioè la maggior parte della popolazione indiana, segue la religione indù. Più di 100 milioni di indiani segue la religione musulmana.

- In India, tra gli indù e i musulmani ci sono sempre stati contrasti e scontri.

- Quando, nel 1947, gli indiani conquistarono l'indipendenza dall'Inghilterra, ci furono violenti contrasti tra indiani musulmani e indiani indù, che prima avevano lottato insieme per conquistare l'indipendenza. Allora l'India si divise in due Stati: il Pakistan di religione musulmana e l'Unione Indiana di religione indù. Sette milioni di musulmani che vivevano nell'Unione Indiana si trasferirono nel Pakistan; dieci milioni di indù che vivevano nel Pakistan si trasferirono nell'Unione Indiana.

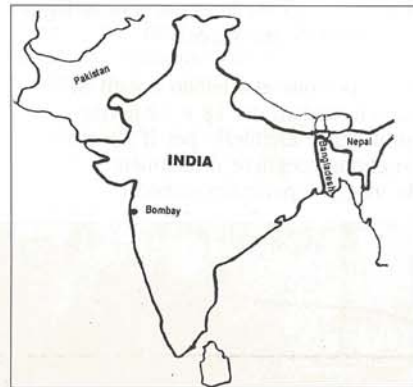
- Nel dicembre dello scorso anno un gruppo di indù ha distrutto la moschea musulmana di Ayodhya. La moschea è l'edificio dove i musulmani vanno a pregare.



Indù distruggono una moschea

Tra dicembre e gennaio, a Bombay e in molte altre città dell'India ci sono stati violenti scontri tra indù e musulmani. In questi scontri sono morte più di tremila persone, soprattutto di religione musulmana.

- In questi ultimi anni un nuovo partito di indù, il BJP, il Partito del popolo indiano, ha molto aumentato i suoi voti. Gli indù del BJP vogliono allontanare i musulmani dall'India e approvano le violenze contro i musulmani.



L'Unicef aiuta i bambini di Sarajevo

- Da più di un anno, i soldati dell'esercito serbo della Bosnia circondano la città di Sarajevo, bombardano le case e sparano sugli abitanti, rendono difficili i rifornimenti di acqua, cibo e medicinali.

- Più della metà dei bambini che vivevano a Sarajevo si sono rifugiati in altri posti dove non c'è la guerra. Più di 3.000 bambini sono morti a Sarajevo a causa della guerra. A Sarajevo adesso vivono ancora 60.000 bambini. Moltissimi di questi bambini hanno visto la loro casa distrutta e perciò hanno dovuto vivere per mesi in rifugi sotterranei. A causa della guerra, molti bambini hanno visto morire molte persone, anche genitori, fratelli e sorelle.

- Durante tutto questo anno l'Unicef e altre organizzazioni umanitarie internazionali hanno mandato ai bambini di Sarajevo e della Bosnia: cibo, medicinali, coperte, vestiti.

- Il Presidente dell'Unicef-Italia, Arnoldo Farina, ha detto che non basta mandare aiuti materiali ai bambini di Sarajevo e della Bosnia.

''Dobbiamo garantire a tutti i bambini il diritto al futuro. Dobbiamo aiutare questi bambini a superare il dolore per tutto quello che hanno vissuto.''



Bambini di Sarajevo rifugiati in Germania

Fondriest vince di nuovo

- In primavera gli sportivi hanno potuto vedere i campioni di ciclismo impegnati nelle più importanti corse europee. Infatti ci sono state corse di ciclismo in Italia, Francia, Belgio, Olanda e Spagna.

- Anche quest'anno, come negli anni passati, i ciclisti italiani sono stati molto bravi e hanno vinto molte corse.

- Gli sportivi hanno ammirato soprattutto il ciclista italiano Maurizio Fondriest. Infatti quest'anno Fondriest ha vinto molte corse importanti.

- In Italia Fondriest ha vinto la corsa Tirreno-Adriatico e la corsa Milano-Sanremo.

In Belgio Fondriest ha vinto la corsa Freccia-Vallone ed è arrivato al terzo posto nella corsa Liegi-Bastogne-Liegi.

- Maurizio Fondriest ha 28 anni ed è nato a Cles, in Trentino. Fondriest è sposato ed è diventato padre di una bambina nello stesso giorno della vittoria nella corsa Milano-Sanremo.

- Nel 1988 Fondriest ha vinto il Campionato del mondo. Però dopo quella vittoria Fondriest non ha più vinto corse importanti. Finalmente quest'anno con un nuovo tipo di allenamento e con l'aiuto di una squadra forte Fondriest ha ritrovato forza e fiducia ed è riuscito a vincere ancora corse importanti.



Maurizio Fondriest



Tony Kukoc

La Coppa dei Campioni di pallacanestro

- Le migliori squadre europee di pallacanestro hanno partecipato al torneo finale della Coppa dei Campioni ad Atene, nel mese di aprile. Queste squadre sono quattro: la squadra italiana della Benetton di Treviso, la squadra francese del Limoges, la squadra spagnola del Real Madrid, la squadra greca del Paok di Salonicco.

- La Benetton e il Limoges hanno sconfitto le altre squadre e perciò hanno giocato la partita finale. In questa partita il Limoges ha sconfitto la Benetton.

- Nella squadra della Benetton ci sono giocatori bravi e famosi, come Stefano Rusconi e Tony Kukoc. Ma i giocatori del Limoges hanno sconfitto gli avversari perché fanno un gioco di squadra efficace in attacco e in difesa.

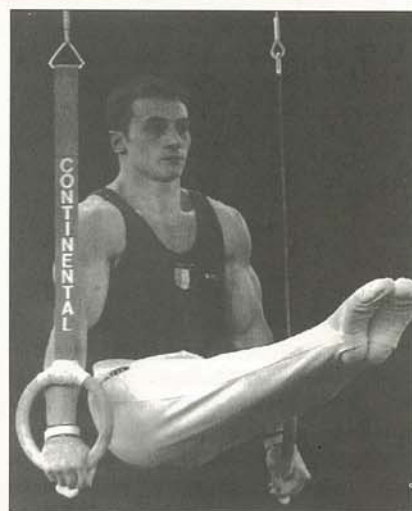
Yuri Chechi è campione del mondo

- Le atlete e gli atleti migliori di vari Paesi del mondo hanno partecipato alle gare dei Campionati mondiali di ginnastica a Birmingham, in Inghilterra, nel mese di aprile.

- L'atleta italiano Yuri Chechi si è classificato al primo posto nella gara di ginnastica agli anelli. Yuri Chechi ha eseguito con precisione e forza fisica esercizi difficili e spettacolari agli anelli. Così Chechi ha vinto la medaglia d'oro ed è diventato campione del mondo.

- Yuri Chechi è nato a Prato, vicino a Firenze e ha 24 anni. Negli anni passati, Yuri Chechi ha vinto il Campionato d'Europa di ginnastica per due volte.

- Però, nel luglio del 1992 Chechi ha avuto un grave incidente durante un allenamento. Perciò Chechi non ha potuto partecipare alle Olimpiadi nell'estate 1992. Poi Chechi è guarito lentamente e ha ricominciato ad allenarsi con impegno e volontà. Ora Chechi è di nuovo in grado di partecipare con successo alle gare di ginnastica.

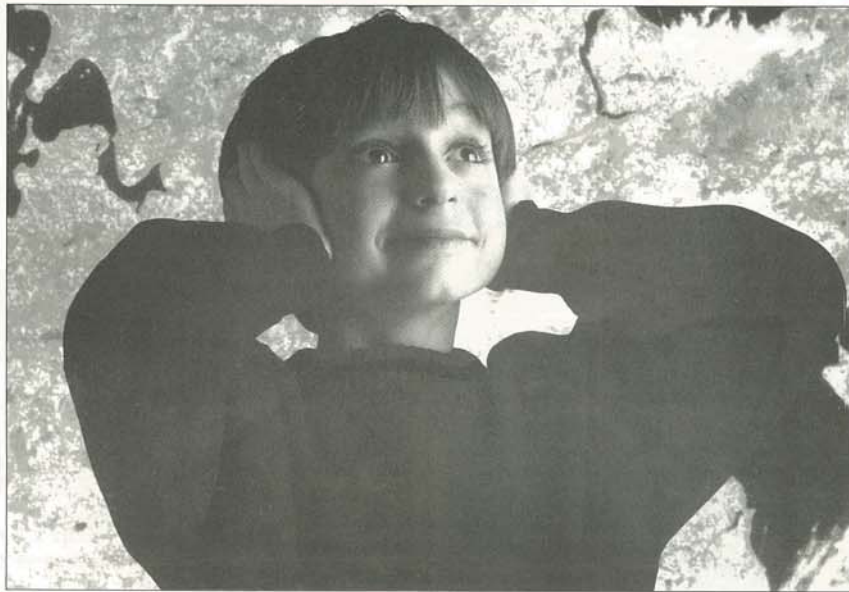


Yuri Chechi

Diversi modi di comunicare

- Le persone comunicano tra loro soprattutto con le parole. Però ci sono vari altri modi di comunicare: con i gesti, con i suoni, con le immagini. Per esempio, i pittori comunicano con le immagini, i musicisti con i suoni, i ballerini con la danza. Le persone sorde comunicano con i gesti.

- Ogni persona può imparare a comunicare in vari modi: così aumenta la sua capacità di esprimere in modo completo idee, pensieri, sentimenti, emozioni. Vi presentiamo due esempi di modi diversi di comunicare: un film su una comunità di persone sorde in Francia e una scuola elementare in Sicilia.



Un attore del film "Nel paese dei sordi"

Il film "Nel paese dei sordi"

- Nei vari Paesi del mondo vivono molte persone sorde. Di solito le persone sorde non conoscono le parole perché non le sentono. Queste persone comunicano con la *lingua dei segni*: fanno segni con le mani e con le dita per esprimere pensieri e sentimenti.

- Per presentare il modo di vivere delle persone sorde, il regista Nicolas Philibert ha realizzato un film che si chiama *Nel paese dei sordi*. Il film racconta la storia vera di una comunità di persone sorde e di una scuola speciale per sordi, di Lione, in Francia.

Nel film gli attori e le attrici parlano con i gesti e gli spettatori possono leggere le frasi scritte sotto le immagini.

- Nella scuola di Lione i bambini comunicano con i gesti. Anche i loro familiari che non sono sordi sanno comunicare con i gesti. Però i bambini imparano anche a parlare e a pronunciare le parole con l'aiuto di apparecchi e macchine speciali.

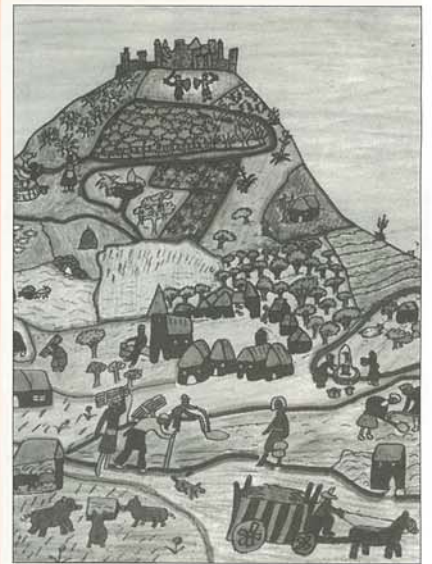
- Le persone sorde presentate nel film sono felici di vivere insieme. Fanno una vita ricca di esperienze e partecipano a molte attività come tutte le altre persone.

La scuola di Erice

- Molti direttori e insegnanti di scuole elementari e medie di varie zone d'Italia hanno partecipato ad un convegno a Erice, un paese della Sicilia. Nel convegno direttori e insegnanti hanno discusso sui vari modi di comunicare a scuola.

- Di solito, nelle scuole italiane i bambini imparano a comunicare soprattutto con le parole. Invece nella scuola di Erice i bambini imparano ad esprimere le idee, i pensieri, i sentimenti anche con i suoni, i gesti, le immagini. Inoltre imparano ad usare il registratore, la cinepresa, la videocamera. Il direttore della scuola di Erice ha presentato molti lavori dei bambini della sua scuola: giornalini, fumetti, manifesti, libri, fotografie e molti video.

- Secondo gli insegnanti presenti al convegno, anche i bambini di altre scuole italiane potranno imparare a comunicare con la musica, la danza, la pittura. Infatti in questo modo i bambini si divertono molto ed esprimono liberamente idee, pensieri, sentimenti, emozioni.



Un disegno fatto dai bambini di Erice

dueparole

Mensile di facile lettura

Anno 4, numero 5, maggio 1993

Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di Scienze del linguaggio

Direttore scientifico Tullio De Mauro

Direttore responsabile Elisabetta Bonucci

Coordinamento scientifico M. Emanuela Piemontese

Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese

(cura della pag. 2/Spettacoli,
pag. 5/Notizie dall'Italia),

Angela Saponaro Cioffi (cura della pag. 4/Notizie

dall'Italia, pag. 7/Sport, pag. 8/Cultura), M. Teresa Tiraboschi
(cura della pag. 1/Attualità, pag. 3/Vita in casa,
pag. 6/Notizie dall'estero).

Hanno collaborato a questo numero:

Stefano Alisi, Alessandra Felici, Maria Rita Galullo,
Raffaella Giammarco, Francesca Giare, Paola Mangiantini,
Alda Monaco Cortese, Silvia Nardone.

Sede della redazione: Dipartimento di Scienze del
linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.
Telefono (06) 491375-490866 int. 226
Fax (06) 4957333.

Fotografie: ANSA

Stampa Arti Grafiche Boccia, Salerno

Aut. Trib. di Roma n. 632/88

tecnodid

80137 NAPOLI - P.zza Carlo III, 42 - Tel. 081/441922

Coordinamento editoriale: A. Maria Cuzzolaro
00185 ROMA - Via Palermo, 93 - Tel. 06/4883104

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso
in redazione il 29 aprile 1993.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":
abbonamento ordinario 30.000 lire (per l'Italia),
60.000 lire (per l'estero); abbonamento sostenitore
50.000 lire (per l'Italia), 100.000 lire (per l'estero).

Un numero di "Due parole" costa L. 5.000

Il numero di conto corrente postale è questo:

27238807 intestato a:

Tecnodid, P.zza Carlo III, 42 - 80137 Napoli